**BANDO PUBBLICO PER L’ASSEGNAZIONE DI 11 (UNDICI) POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO DI CUI ALL'ART.1, COMMA 2, LETTERA A) DELLA L.R. 18/1995 - TIPOLOGIA *“A”-***

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la delibera del Commissario Straordinario nominato per la gestione dell'Ente in sostituzione del Consiglio Comunale con decreto presidenziale della regione siciliana n.127 del 16/05/2013, con la quale sono state determinate nuove aree pubbliche per l'esercizio del commercio di cui all'art.1, comma 2, lettera a) della L.r. n.18/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale 1°marzo 1995, n. 18 ;

**Visto** il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 , n. 59;

**Vista**  l'intesa della Conferenza Unificata delle regioni del 05/07/2012;

**Visto** il Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche adottato con delibera consiliare n. 15 del 06/02/2006;

**RENDE NOTO**

l'elenco dei posteggi disponibili da assegnare con bando pubblico ai sensi del D.Lgs 59/2010 così come integrato dall'intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012:

***AREE AD UTILIZZO ANNUALE – area “A”***

***-* nr. 5 posteggi** – area “A” – Capo Milazzo – Via S. Antonio di mq. 18,00 (ml. 6,00x3,00) per la vendita di souvenirs, artigianato,bigiotteria, individuati con i numeri dal 3 al 7;

- **nr. 1 posteggio** - area “A” – Capo Milazzo – Via S. Antonio di mq. 18,00 (ml. 6,00x3,00) per la vendita di bruscolini, individuato con il **numero 2**;

- ***AREE AD UTILIZZO ANNUALE – area “M”***

**nr. 2 posteggi – area “M”-** Via Ciantro (dietro campo sportivo Don Peppino Cutropia) di mq.40,00 (ml 10,00 x 4,00) per la vendita di frutta e verdura , individuato in planimetria con il **numero 21 e 23**;.

**nr. 2 posteggio– area “M”-** Via Ciantro (dietro campo sportivo Don Peppino Cutropia) di mq.24,00 (ml 4,00 x 6,00) per la vendita di articoli vari, individuati in planimetria con il **numero 25 e 26**;

- ***AREE AD UTILIZZO ANNUALE – area “P”***

**nr. 1 posteggio– area “P”-** Via Madonna delle Grazie di mq. 12,00 (ml 3,00 x 4,00) per la vendita di articoli vari, individuato in planimetria con il **numero 31.**

**REQUISITI RICHIESTI**

Sono ammessi a partecipare all’assegnazione le persone fisiche e/o società in possesso dei requisiti per l’esercizio dell’attività commerciale di cui alla L.R. n.18/95, della L.R. n. 28/99 e del D.Lgs n. 59/2010.

**SOGGETTI ASSEGNATARI**

I posteggi sopraindicati saranno assegnati, previa graduatoria, alle ditte che, tra l’altro, risultano iscritte alla Camera di Commercio. I Criteri di assegnazione dei posteggi sono quelli indicati dal Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche adottato con delibera consiliare n. 15 del 06/02/2006.

**MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La domanda, in bollo, (€ 16,00) dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente il modello allegato, (allegato A) e pervenire entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso all'albo on line.

La domanda, ed i relativi allegati, dovranno essere trasmessi tramite posta elettronica certificata, con firma digitale all’indirizzo: [suap@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:suap@pec.comune.milazzo.me.it). La validità della trasmissione e ricezione dell’istanza è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L’imposta di bollo dovrà essere assolta in modo virtuale mediante presentazione del modulo di dichiarazione di seguito allegato (allegato B).

Non è ammessa la presentazione a mano della domanda.

Non sono ammesse integrazioni alla documentazione ed alle dichiarazioni in data successiva alla scadenza dei termini di presentazione della domanda.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di assegnazione del posteggio, redatta secondo lo schema appositamente predisposto ed allegato al presente avviso, deve essere completa degli allegati necessari e debitamente sottoscritta dal richiedente.

Nella domanda il richiedente deve dichiarare:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale e/o partita I.V.A. ed eventuale recapito telefonico;

- Dichiarazioni riguardanti i requisiti morali e professionale previsti per concorrere all’assegnazione del posteggio;

- Indicazione del posteggio di cui si chiede l’assegnazione;

- Genere merceologico esitato;

- Il possesso dell’iscrizione alla Camera di Commercio (Certificato) o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 D.P.R. 445/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs 30/06/2003, n.196, i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla domanda di che trattasi.

**Allegati alla domanda**

- Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità;

- Stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva, ai sensi della Legge 15/68;

- Copia permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari).

**AMMISSIONE DELLE RICHIESTE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

L’ufficio, in relazione alle domande che perverranno, provvederà a stilare apposita graduatoria.

Qualora le richieste pervenute ed ammesse dovessero risultare di numero superiore a quello dei posteggi previsti, la graduatoria sarà stilata applicando i criteri di assegnazione indicati dall’art. 19, comma 6, del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche adottato con delibera consiliare n. 15 del 06/02/2006:

- ordine cronologico di presentazione dell’istanza;

- carico di famiglia;

- maggiore età.

La graduatoria verrà approvata con determina dirigenziale e sarà pubblicata all’Albo on-line del Comune.

La graduatoria, dalla quale attingere anche in caso di posteggio resosi libero, rimarrà in vigore fino al completo scorrimento dello stessa.

Gli interessati possono chiedere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi del D.Lgs n.104/2010 oppure al Presidente della Repubblica nei modi previsti dal DPR n.1199/1971.

I requisiti saranno verificati sulla base dell'autocertificazione presentata dall'operatore interessato.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del DPR n.445 del 28/12/2000) oltreché decadere dai benefici, ai sensi dell'art.75 del DPR 445/2000.

**RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE**

L’autorizzazione e la relativa concessione di posteggio è rilasciata, sulla base della graduatoria definitiva ed avrà durata decennale.

**INFORMAZIONI GENERALI**

Per eventuali informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio SUAP tutti i giorni lavorativi dalla ore 10,00 alle ore 13,00.

Il presente avviso è pubblicato all’albo on-line e sul sito istituzionale dell’Ente all’indirizzo **www.suap@pec.comune.milazzo.me.it**, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

**Copia integrale del presente avviso e del modello di domanda di partecipazione potranno essere scaricati dal sito internet del Comune, nonché ritirati direttamente presso l’ufficio SUAP del Comune di Milazzo negli orari d’ufficio.**

Milazzo, lì

AL COMUNE DI MILAZZO

Via Francesco Crispi

98057 Milazzo (ME) **Marca da bollo € 16,00**

**Domanda di assegnazione di posteggio su area pubblica - Comune di Milazzo**

Il/la sottoscritto/a Cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data di nascita\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Cittadinanza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(prov.\_\_\_\_\_) Stato\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Residenza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(prov.\_\_\_\_\_\_)

Via/Piazza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_CAP\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Tel\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Cellulare\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e-mail\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della ditta denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in via/piazza\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. \_\_\_\_ C.A.P.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_C.F./P.I.V.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, facendo riferimento al Bando pubblicato all'Albo del Comune di Milazzo per l’assegnazione dei posteggi liberi da assegnare nel settore alimentare ed non alimentare;

**CHIEDE**

• che gli venga assegnato nr. 1 posteggio, di mq.\_\_\_\_\_\_\_\_ per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche nel settore alimentare per la vendita di…............................................................................................................................................;

• che gli venga assegnato nr. 1 posteggio, di mq.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche nel settore non alimentare per la vendita di….............................................................................................................................................;

**DICHIARA**

(barrare le dichiarazioni che interessano)

* di essere un nuovo operatore su area pubblica in sede fissa;
* di disporre di n. \_\_\_\_\_\_\_\_concessioni per l'esercizio di commercio su aree pubbliche in sede fissa nella provincia di Messina;
* di avere n.\_\_\_\_dipendenti regolarmente assunti;
* di avere nel nucleo familiare portatori di handicap (allega documentazione);
* di avere n \_\_\_\_familiari a carico;
* di essere iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_numero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per l'esercizio di attività commerciale dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 71 del D.Lgs. 59 del 26 marzo 2010 come modificato dall’art. 8 del D.Lgs 147/12**\* (1)**;
* che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”), come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218.
* di essere a conoscenza che per lo svolgimento dell’attività di commercio su aree pubbliche devono essere rispettate tutte le norme di natura igienico-sanitaria, ai sensi del regolamento CE n. 852/2004.

**\*1**. Non possono esercitare l'attività commerciale di' vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata

applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività' di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità' pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività', ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di' esercizio dell'attività' non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società', associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all’attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall’articolo 2, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall’eventuale altra persona preposta all’attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all’alimentazione umana, di un’attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un’attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d’impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità' di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità' di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell’imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all’Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6 bis) Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall’eventuale persona preposta all’attività commerciale;

***(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)***

***Solo per le imprese individuali***

5.  di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1  - essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA

di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con il n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

5.2  - aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore

alimentare:

nome dell'Istituto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_oggetto del corso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

anno di conclusione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

5.3 - aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari

tipo di attività \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. di iscrizione al Registro Imprese \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CCIAA di

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

5.4 - aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti

alimentari:

nome impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_sede \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nome impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_al \_\_\_\_\_\_\_\_\_

* 1. di possedere il seguente titolo di studio di scuola professionale, di scuola media di secondo grado ed universitario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nome dell'Istituto\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, equiparabile ai corsi professionali di cui all’art. 3, comma 3, lett. a), della L.R. 22 dicembre 1999, n. 28, giusto decreto dell’Assessorato della cooperazione, del commercio, dell’artigianato e della pesca del 25 ottobre 2000.

***Solo per le Società***

6. - che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità penali nel caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, ed è consapevole, altresì, della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, così come espressamente stabilito dall’art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA del titolare o legale rappresentante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA:

- Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità.

- Stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva, ai sensi della Legge 15/68.

- Copia permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari).